

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

DICEMBRE 2022 – SETTEMBRE 2023

(approvata il 20 settembre 2023)

SOMMARIO

1	Premessa.....	4
2	Il Presidio della Qualità dell'Università Guglielmo Marconi.....	4
3	Assicurazione della Qualità della didattica.....	7
3.1	Stato dell'AQ e azioni programmate nel periodo di riferimento precedente	7
3.2	Attività svolte nel periodo di riferimento attuale	8
3.3	Punti di debolezza identificati alla fine periodo di riferimento attuale	10
3.4	Azioni programmate per il prossimo periodo di riferimento	11
4	Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione	12
4.1	Dipartimenti.....	12
4.1.1	Stato dell'AQ e azioni programmate nel periodo di riferimento precedente	12
4.1.2	Attività svolte nel periodo di riferimento attuale.....	13
4.1.3	Punti di debolezza identificati alla fine periodo di riferimento attuale.....	14
4.1.4	Azioni programmate per il prossimo periodo di riferimento	15
4.2	Corsi di Dottorato di Ricerca.....	15
4.2.1	Stato dell'AQ e azioni programmate nel periodo di riferimento precedente	15
4.2.2	Attività svolte nel periodo di riferimento attuale	16
4.2.3	Punti di debolezza identificati alla fine periodo di riferimento attuale.....	20
4.2.4	Azioni programmate per il prossimo periodo di riferimento	21
5	Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	22
5.1	Stato dell'AQ e azioni programmate nel periodo di riferimento precedente	22
5.2	Attività svolte nel periodo di riferimento attuale	23
5.3	Punti di debolezza identificati alla fine periodo di riferimento attuale	24
5.4	Azioni programmate per il prossimo periodo di riferimento	26
6	Considerazioni Conclusive	27

Lista degli acronimi

Acronimo Legenda

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA CdS	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DG	Direttore Generale
GdR	Gruppo di Riesame
LG AVA	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OO.CC.	Organi Centrali
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAD	Regolamento Didattico d'Ateneo
RD	Referenti Dipartimentali
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
RUAM	Relazione Unica Annuale di monitoraggio
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
US-PQA	Ufficio Supporto del Presidio della Qualità
VRD	Gruppo per la Valutazione della Ricerca Dipartimentale

1 PREMESSA

La presente Relazione Annuale sintetizza le principali attività svolte dal Presidio della Qualità (PQA) dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi nel periodo compreso tra **dicembre 2022 e settembre 2023**.

Le attività svolte dal PQA in questo periodo sono state finalizzate principalmente alla formazione, monitoraggio, miglioramento e diffusione delle procedure connesse alla cultura della Qualità con particolare riferimento alle novità introdotte dal documento AVA3 emanato dall'ANVUR.

In continuità con l'attività svolta lo scorso anno, il PQA ha proseguito il proprio lavoro in sintonia e piena collaborazione con gli Organi di Governo, con gli Uffici del Rettorato e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

2 IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ GUGLIELMO MARCONI

La costituzione del PQA finalizzata a favorire l'AQ di Ateneo è stata deliberata nel 2015 dagli Organi di Governo (DR n. 1 del 30/04/2015). Il PQA rappresenta una struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dai documenti ANVUR AVA e dal DM 47/2013.

Negli anni infatti, il PQA dell'Università Guglielmo Marconi ha svolto e svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi, promuovendo la cultura per la qualità, attuando attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ. Tale attività, sebbene abbia un ampio raggio di azione, ha come finalità la promozione e il miglioramento continuo delle funzioni di gestione e implementazione delle politiche, così come dei processi che sottendono l'AQ della Formazione, della Ricerca e Terza Missione da parte delle diverse strutture che compongono l'Ateneo.

L'attuale Presidio, nella sua composizione, è stato nominato con DR n.3 del 28/12/2020 con compiti istituzionali invariati rispetto a quelli normati dall'art. 5 dello Statuto di Ateneo, dall'art. 7 del Regolamento Generale di Ateneo e dal Regolamento interno di funzionamento del PQA.

L'attuale Presidio di Qualità, per il triennio 2021/23, è costituito dai seguenti membri:

Personale Docente:

- Prof. Ernesto Grande - Presidente
- Prof.ssa Ulrike Haider Quercia
- Prof.ssa Stefania Montebelli

- Prof. Francesco Claudio Ugolini

Personale Tecnico amministrativo:

- Dott. Marco Belli
- Dott. Arturo Lavallo
- Dott. Jacques Naggar
- Dott.ssa Gabriella Paglia
- Dott.ssa Paola Piermarini
- Dott. Mikail Feituri

L'Ufficio di Supporto amministrativo è composto da:

- Dott. Lorenzo Leone
- Dott.ssa Gabriella Paglia (responsabile)
- Dott. Gianluca De Benedictis.

Il ruolo centrale svolto dal PQA nel processo di Assicurazione della Qualità delle attività formative e di ricerca di Ateneo, avviene principalmente attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- regola e verifica le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e le CPDS.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV;

- sovrintende l'adattamento dei piani triennali di ricerca al piano strategico d'Ateneo.

Gli interlocutori diretti del PQA, interni all'Ateneo, sono gli Organi di Governo, per le funzioni di consulenza, e le strutture didattiche e di ricerca (Facoltà, Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato), per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, nonché di promozione e miglioramento continuo.

In particolare, il processo di AQ coinvolge:

- per la Didattica: le Facoltà, in quanto sono le strutture di riferimento dei Corsi di Studio ad esse afferenti, e gli stessi Corsi di Studio;
- per la Ricerca: i Dipartimenti che sono, invece, le strutture preposte alla promozione e al coordinamento delle attività di ricerca.
- Per la formazione post-universitaria: i Dottorati di ricerca, in quanto, sono strutture promosse dai Dipartimenti preposte all'insegnamento post-universitario e di avviamento alla ricerca scientifica.

Le *Facoltà*, come struttura di coordinamento, si interfacciano con i CdS ed in particolare con i Gruppi di Gestione AQ strutturati per CdS. Il Gruppo di Gestione AQ è coordinato dal docente responsabile delle attività del Corso di Studio (Coordinatore del CdS) che assume il ruolo di garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso e prevede la partecipazione di una componente degli studenti con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS.

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Gestione AQ si concretizzano attraverso la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio dei Corsi di Studio (RUAM), il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatti in coerenza con le indicazioni AVA e discussi nell'ambito del Consiglio di Facoltà. La componente studentesca è, inoltre, coinvolta nelle attività di AQ attraverso la sua partecipazione ai CdF e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

I *Dipartimenti*, istituiti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sono le strutture preposte alla promozione e al coordinamento delle attività di ricerca e partecipano al sistema di Assicurazione di Qualità della Ricerca, analogamente a quanto previsto per la didattica. Al fine di ottimizzare la diffusione della AQ in questo ambito, all'interno di ogni Dipartimento, come previsto dai rispettivi regolamenti, è istituita una commissione per la valutazione dell'attività della ricerca dipartimentale (Commissione VRD) presieduta dal Direttore di Dipartimento e che svolge tutte le funzioni connesse con la qualità della ricerca e con le valutazioni ad essa connesse. Gli incontri tra i

delegati del PQA e i Direttori dei Dipartimenti o dai loro delegati per la commissione VRD, assicurano il collegamento tra il Dipartimento ed il PQA mantenendo e promuovendo la ricezione delle linee guida centrali, così come la corretta gestione del Sistema di Qualità, creando una connessione efficiente ed efficace per il miglioramento dei flussi di informazione tra il PQA e i Dipartimenti in merito alla qualità della ricerca.

In ogni Dipartimento è stata istituita, inoltre, (in virtù dei rispettivi regolamenti dipartimentali per la ripartizione dei fondi di ricerca e nel rispetto di quanto previsto dall'allegato B al Decreto Rettorale 17 dicembre 2018, n. 1 regolamento per l'utilizzo del fondo di Dipartimento di Ateneo per la Ricerca) una Commissione per la valutazione dei progetti di ricerca ai fini della finanziabilità da risorse dipartimentali.

I *Dottorati di Ricerca* sono promossi dai Dipartimenti, contribuiscono a realizzare gli obiettivi di ricerca dipartimentale in linea con la strategia di Ateneo e partecipano al sistema di Assicurazione di Qualità della Ricerca in linea alle indicazioni riportate nel documento AVA 3.

3 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

3.1 STATO DELL'AQ E AZIONI PROGRAMMATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PRECEDENTE

Nel periodo che va da agosto 2021 a dicembre 2022 il PQA ha svolto attività finalizzate al supporto metodologico e operativo delle attività dei CdS e delle CPDS procedendo all'organizzazione e verifica della redazione delle SUA-CdS, delle Relazioni Uniche Annuali di Monitoraggio (RUAM) e delle relazioni annuali delle CPDS.

Il PQA si è in particolare interessato alle seguenti aree:

1) Monitoraggio e supporto ai CdS per formulazione di proposte di modifica alla SUA-CdS.

Nell'a.a. 2021-2022 il PQA ha svolto un'attività di verifica delle SUA-CdS di tutti i corsi dell'Ateneo supportando i gruppi AQ nella corretta compilazione della scheda. In particolar modo si sono monitorate le proposte di modifica da parte dei CdS sia in termini di aderenza alla procedura, sia in termini di contenuti, inviando all'occorrenza, così come previsto dalla procedura pubblicata all'interno delle specifiche Linee Guida, puntuali feedback. Nell'a.a. 2021-2022 il PQA non ha rilevato criticità nella redazione della SUA-CdS cosa che evidenzia il grado di sempre maggiore autonomia e assimilazione delle procedure di AQ da parte dei

singoli Corsi di Studio. Il PQA prosegue nel periodo di riferimento della presente relazione, tale azione di supporto e monitoraggio.

2) Monitoraggio e supporto ai CdS per la stesura della RUAM-CdS.

Il periodo oggetto della precedente Relazione ha coinciso con l'avvio e l'andata a regime della Procedura Unificata di Monitoraggio Annuale. L'adozione della procedura da parte dei CdS si è rivelata soddisfacente e i documenti, ivi compresa la SMA che ha un suo specifico iter formale, sono stati caricati come da procedura nel Sistema di Gestione Documentale di Ateneo. Il PQA, dunque, ha proposto come azione quella di mantenere tale procedura unificata anche nei prossimi anni, proseguendo la conseguente azione di supporto e monitoraggio; essa però non interessa il periodo di riferimento della presente relazione e sarà quindi programmata nel periodo successivo.

3) Nuovo modello di accreditamento periodico AVA3.

Il periodo precedente ha visto l'approvazione da parte di ANVUR del nuovo modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3). Il PQA aveva, nel periodo precedente, iniziato a esaminare e condividere con gli attori responsabili della Didattica, i principi del nuovo modello e si era riproposto di avviare ulteriori iniziative una volta terminata, da parte dell'ANVUR, la pubblicazione dei documenti relativi al nuovo modello, sia per adeguare i documenti di Linee Guida di Ateneo, che per dividerli con gli attori coinvolti.

4) Coerenza obiettivi dei CdS e degli insegnamenti.

Il PQA ha avviato nel periodo precedente una sensibilizzazione presso i CdS affinché venga monitorata la coerenza tra i "risultati di apprendimento attesi" dei CdS (descritti nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS e organizzati per aree di apprendimento in base ai Descrittori di Dublino) e gli Obiettivi Formativi degli insegnamenti (descritti nell'apposita sezione delle schede dell'insegnamento). Il PQA si è proposto di proseguire nel 2023 questa azione, in particolare nei primi mesi dell'anno in occasione dell'aggiornamento delle SUA-CdS che può prevedere modifiche del quadro A4.b.2 riguardante i risultati di apprendimento attesi del CdS.

3.2 ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Le attività svolte dal PQA nel periodo di riferimento dicembre 2022-settembre 2023 sono state principalmente le seguenti:

- 1) Rispetto alla procedura di aggiornamento della SUA-CdS, il PQA, tramite l'Ufficio di Supporto, ha inviato ai CdS, in data 27 febbraio 2023, la *roadmap* procedurale, corredata dal

format per formalizzare le proposte di modifica. Come previsto dalle Linee Guida, l'aderenza a tale *roadmap* è stata opportunamente monitorata dal PQA nella riunione del 26 aprile 2023, a seguito della quale sono stati inviati puntuali feedback in relazione ad alcuni punti che necessitavano di precisazioni, in particolare riguardo: una maggiore esplicitazione dei lavori del Comitato di Indirizzo (quadro A1.b); una maggiore strutturazione degli esiti di apprendimento attesi funzionale a evidenziare la coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti (quadro A4.b.2). Gli esiti del monitoraggio sono stati comunicati ai CdS e ai Presidi di Facoltà con mail dell'Ufficio di Supporto il 2 maggio 2023.

- 2) Nel periodo di riferimento della presente relazione è stato completato il Monitoraggio sullo svolgimento della Procedura Unificata di Monitoraggio dei CdS, con l'approvazione e successiva trasmissione agli organi centrali della relativa relazione di monitoraggio approvata il 18 gennaio 2023. Rispetto alla Procedura Unificata di Monitoraggio Annuale 2023, essa non interessa direttamente il periodo di riferimento della presente relazione; il PQA seguirà, come da procedura, a monitorarne lo svolgimento nel periodo successivo.
- 3) In riferimento al nuovo modello di accreditamento periodico, e all'analisi dei relativi punti di attenzione, il PQA ha individuato al proprio interno delle figure responsabili nelle diverse aree che, per i Corsi di Studio, sono Stefania Montebelli e Francesco Claudio Ugolini. A seguito di ciò, si sono tenuti diversi incontri tra i suddetti responsabili e i referenti amministrativi di Ateneo interessati dai processi AVA dei CdS, per analizzare nel dettaglio i nuovi punti di attenzione inerenti all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (D.CDS) del modello AVA 3. Tali incontri si sono tenuti il 4 e 11 maggio 2023, il 28 giugno 2023, il 19 e 26 luglio 2023.
- 4) In riferimento alla coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti con gli esiti di apprendimento attesi dei CdS, tale aspetto è stato attenzionato dal PQA durante lo svolgimento della procedura di aggiornamento della SUA-CdS con specifica comunicazione ai CdS del 22 marzo 2023, ed è stato, come detto al punto 1, specifico oggetto del monitoraggio da parte del PQA delle proposte di aggiornamento della SUA-CdS, con particolare riferimento alla strutturazione, nel quadro A4.b.2, degli esiti di apprendimento attesi.
- 5) Altre attività del PQA nel periodo di riferimento:
 - a. Rapporto di Riesame Ciclico LM-23 e L-36: nel periodo di riferimento sono giunti a scadenza i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS LM-23 e L-36 (i CdS erano stati selezionati in occasione della visita di accreditamento periodico nel 2017 e

pertanto hanno dovuto anticipare la stesura del RRC rispetto agli altri CdS, che lo hanno redatto invece nel 2020); il PQA ha sollecitato i CdS interessati con comunicazione del 22 ottobre 2022; il RRC di LM-23 è stato approvato dal CdF della Facoltà di Ingegneria nella seduta dell'8 marzo 2023. L-36 sta redigendo il RRC seguendo le nuove norme AVA3 e, pertanto, gli è stata concessa una deroga. Il PQA monitora il processo attraverso il referente di Facoltà. L'iter di approvazione dovrà essere concluso entro il 2023.

- b. Il giorno 20 giugno 2023, il Nucleo di Valutazione ha incontrato, nel corso di formale audit, il CdS LM-38 e la relativa CPDS della Facoltà di Lettere. Il PQA ha, nel periodo precedente, supportato attivamente i soggetti interessati sia nella stesura della documentazione richiesta, che nella preparazione all'audit vero e proprio.
- c. A partire da quanto è emerso dal citato audit del Nucleo di Valutazione (v. punto 5.b), è stata avviata su iniziativa della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Lettere e supportata dal PQA, una consultazione delle CPDS di Ateneo riguardante eventuali istanze inerenti alle procedure che le coinvolgono, con particolare riferimento a eventuali proposte di modifica al format della loro Relazione annuale. Il PQA ha in particolare inviato a tutte le CPDS una comunicazione al riguardo (il 10 luglio 2023), a seguito della quale, nuovamente su iniziativa della CPDS di Lettere, è stata organizzata una riunione tra i coordinatori delle CPDS alla quale il PQA ha partecipato, come supporto. A seguito di tale riunione è stato redatto un verbale che ha formalizzato le istanze delle CPDS, che verranno esaminate nel periodo successivo alla presente relazione, in vista di un aggiornamento delle Linee Guida per la Redazione della Relazione Annuale della CPDS e del relativo Format.
- d. Su impulso del Nucleo di Valutazione, il PQA ha inoltre monitorato l'adeguatezza delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti. Il PQA ha proceduto in tale senso nel corso della riunione del 20 settembre 2023, redigendo e approvando uno specifico documento "Monitoraggio del processo di rilevamento delle opinioni studenti" che verrà trasmesso al NDV.

3.3 PUNTI DI DEBOLEZZA IDENTIFICATI ALLA FINE PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Il PQA, come linea generale, è soddisfatto di come le procedure ordinarie (aggiornamento SUA-CdS e Monitoraggio Annuale) vengono svolte da parte dei CdS. Al riguardo rileva, più che veri e propri punti di debolezza, piuttosto aree di miglioramento, nella assiduità dei contatti con gli *stakeholder*,

nel monitoraggio della coerenza tra esiti di apprendimento attesi del CdS e obiettivi formativi degli insegnamenti e nell'organizzazione delle informazioni sul sito di Ateneo, nella sezione riguardante i CdS.

Il PQA, alla luce dei nuovi punti di attenzione previsti dal modello AVA3, rileva altresì la necessità di perfezionare alcuni aspetti, come quelli relativi all'esperienza dello studente (attenzionati durante un incontro dei responsabili dell'area didattica con i referenti di Ateneo il 26 luglio 2023), anche alla luce della recente riorganizzazione dei servizi di Orientamento di Ateneo.

È invece da considerarsi un punto di debolezza la situazione inerente alle CPDS, anche in relazione ai legami che le stesse hanno da una parte con gli altri Organi di Governo e dall'altra con gli studenti. Si tratta di aspetti che il PQA ha già iniziato a prendere in esame nel periodo precedente, ma che dovranno essere approfonditi in futuro.

Infine, relativamente al monitoraggio del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, il PQA ha rilevato una carenza nell'accesso ai dati disaggregati da parte delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

3.4 AZIONI PROGRAMMATE PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito le azioni programmate per il prossimo periodo di riferimento, approvate nella riunione del PQA del 20 settembre 2023:

- revisione delle Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale delle CPDS e del relativo Format, tenendo conto anche dei suggerimenti emersi dalle stesse CPDS, in particolare nell'incontro tenutosi il 25 luglio 2023;
- revisione delle Linee Guida e dei relativi indicatori dell'Esperienza dello Studente, alla luce dei nuovi punti di attenzione AVA 3 e della riorganizzazione del sistema di orientamento di Ateneo;
- aggiornamento più generale di tutte le Linee Guida alla luce del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3;
- incontri di formazione/informazione con i referenti dei CdS inerenti alla transizione verso il nuovo sistema AVA3;
- supporto ai CdS nel completamento del monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi degli insegnamenti e esiti di apprendimento attesi dei CdS, con, in particolare, la stesura della matrice Tuning;

- monitoraggio dello svolgimento delle procedure ordinarie dei CdS (aggiornamento delle SUA-CdS e Monitoraggio Annuale), con particolare attenzione alla costanza dei rapporti con gli *stakeholder* (in particolare gli incontri del Comitato di Indirizzo);
- monitoraggio del sito di Ateneo, in relazione alle informazioni relative agli organi interessati dalla Didattica (Facoltà, CdS e CPDS);
- verifica dello stato di aggiornamento del documento di Policy di Ateneo alla luce del nuovo sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA3).
- monitoraggio finalizzato a verificare che l'utilizzo dei risultati da parte dei gruppi AQ tenga in opportuna considerazione il contributo della componente studentesca, e che coinvolga anche quella delle CPDS così come previsto dalle Policy di Ateneo;
- consolidare il processo di monitoraggio dell'opinione degli studenti che svolgono stage e tirocini.

4 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

4.1 DIPARTIMENTI

4.1.1 STATO DELL'AQ E AZIONI PROGRAMMATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PRECEDENTE

Lo stato dell'AQ emerso dalla precedente relazione del PQA in merito alla Ricerca e Terza Missione aveva messo in luce criticità riguardanti in particolare la predisposizione di una programmazione strategica dei Dipartimenti che fosse sviluppata in linea con quella di Ateneo nonché condivisa e resa trasparente a differenti livelli. Inoltre, sebbene gli incontri tra i Dipartimenti e l'istituzione della VRD avevano messo in luce la consapevolezza da parte dei Dipartimenti di uniformare procedure e strategie, le attività svolte dai Dipartimenti in merito alla Ricerca e Terza missione evidenziavano la necessità di un'azione di coordinamento tra i Dipartimenti stessi, nonché di azioni comuni per avviare un efficace trasferimento di flussi informativi verso l'Ateneo. A tale riguardo infatti, le azioni raccomandate dal PQA nella precedente Relazione Annuale consistevano principalmente nel supporto ai Dipartimenti tramite incontri diretti e documentazione a sostegno (Linee Guida) finalizzate a garantire la predisposizione di una programmazione strategica e un riesame annuale, condivisi e resi trasparenti a differenti livelli. Assieme a queste, il PQA aveva programmato altresì lo svolgimento di azioni volte a rendere trasparenti verso l'esterno e verso l'Ateneo le attività dei Dipartimenti connesse alla Ricerca e Terza missione e, infine, la predisposizione di un sistema di AQ in linea con le indicazioni introdotte da AVA3 uniforme tra i vari Dipartimenti.

Lo stesso Ateneo, nel condividere pienamente tali azioni in seno al proprio Riesame del Sistema di AQ per l'annualità 2022, raccomandava in particolare al PQA, tramite il supporto del Prorettore alla Ricerca, un attento monitoraggio delle attività svolte dai Dipartimenti ai fini in particolare dell'adeguamento dei processi di AQ alle indicazioni contenute in AVA3.

4.1.2 ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale il PQA (rappresentato dal Presidente in veste di Referente della Ricerca per il PQA), coadiuvato dal Prorettore alla Ricerca (che ha partecipato attivamente), ha organizzato 4 incontri con i Direttori dei Dipartimenti. Tali incontri hanno avuto come oggetto l'esame critico dello stato dell'AQ dei Dipartimenti, l'esame degli adempimenti richiesti dal nuovo modello AVA3 e le azioni di supporto del PQA per adeguare lo stato di AQ dei Dipartimenti ai requisiti di AVA3.

Nel primo incontro, svolto il 12 aprile 2023 anche alla presenza del Presidente del Nucleo di Valutazione, sono stati presentati in dettaglio i requisiti AVA3 in merito ai Dipartimenti. Parallelamente, nella stessa riunione, sono stati evidenziati i punti di debolezza riscontrati per la maggior parte dei quattro Dipartimenti. In particolare, seguendo i requisiti riportati in AVA3 è stata sottolineata l'importanza dei seguenti adempimenti:

- programmazione strategica su base triennale della ricerca dipartimentale in linea con la pianificazione strategica di Ateneo;
- monitoraggio su base annuale della ricerca dipartimentale;
- riesame annuale delle attività e dei risultati connessi alla ricerca dipartimentale e alle attività di terza missione;
- ripartizione delle risorse economiche sulla base di un processo formalizzato e reso accessibile ai membri afferenti al Dipartimento e all'Ateneo;
- trasferimento delle informazioni emerse dal riesame annuale agli Organi di Ateneo;
- predisposizione di un sito web di Dipartimento volto a rendere trasparente le attività di ricerca e terza missione dei dipartimenti e, dunque, le strategie di programmazione strategica, nonché i prodotti della ricerca e terza missione;
- archiviazione della documentazione nel sistema di gestione GoogleDrive di Ateneo al fine di garantirne l'accessibilità anche agli altri Organi di Ateneo.

Gli incontri successivi (4 maggio 2023; 12 giugno 2023; 3 luglio 2023) sono stati dunque finalizzati a supportare i Dipartimenti nel superamento delle criticità riscontrate facendo riferimento altresì alle Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti (Linee Guida Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale –

PTRD; Linee Guida Piano Annuale della Ricerca Dipartimentale – PARD) approvate in precedenza ma non ancora utilizzate da alcuni Dipartimenti.

Nell'ultimo degli incontri svolti, il PQA ha effettuato un monitoraggio sullo stato di AQ dei dipartimenti dal quale è emerso che tutti i dipartimenti hanno:

- aggiornato e inserito nel sistema di gestione di Ateneo nonché sul sito di Dipartimento il *Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale 2022-24*, sviluppato in linea con la struttura e gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022-24;
- predisposto e inserito nel sistema di gestione di Ateneo (per alcuni Dipartimenti anche sul sito web) il *Programma Annuale della Ricerca Dipartimentale 2022*;
- predisposto e inserito nel sistema di gestione di Ateneo (per alcuni Dipartimenti anche sul sito web) il *Regolamento interno per la richiesta fondi*;
- predisposto e inserito nel sistema di gestione di Ateneo (per alcuni Dipartimenti anche sul sito web) il *Rapporto di riesame delle attività dipartimentali di ricerca e terza missione 2022*;
- reso visibile sul sito di Ateneo il *Regolamento del Dipartimento*.

Allo stesso tempo, i siti web di alcuni dipartimenti sono stati arricchiti con informazioni relative ai prodotti della ricerca e alle attività relative alla ricerca e terza missione.

Altro aspetto importante, legato anch'esso al superamento di criticità riscontrate nella precedente relazione del PQA, ha riguardato l'acquisizione del *Rapporto di riesame delle attività dipartimentali di ricerca e terza missione 2022* da parte dell'Ateneo. Infatti, tale rapporto prodotto dai Direttori di Dipartimento è stato acquisito nell'ambito di una riunione del Senato Accademico garantendo così il trasferimento delle informazioni dai Dipartimenti verso la Governance.

4.1.3 PUNTI DI DEBOLEZZA IDENTIFICATI ALLA FINE PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Sebbene l'attività di supporto del PQA offerta ai dipartimenti, coadiuvata dal Prorettore alla Ricerca, abbia consentito di adeguare il sistema di AQ dei dipartimenti ai principali requisiti richiesti da AVA3, coinvolgendo altresì i Direttori dei dipartimenti in un confronto comune volto a condividere idee e osservazioni, restano ancora alcune **aree di miglioramento**.

In particolare, seppur previste dal regolamento di Dipartimento in termini di attività con una precisa tempistica, è emerso che spesso le attività legate alla programmazione strategica e al riesame dei dipartimenti vengono svolte in ritardo soprattutto in termini di predisposizione e trasferimento della documentazione a supporto.

Allo stesso tempo, molte delle attività svolte dai dipartimenti e connesse alla ricerca e terza missione non vengono rese trasparenti verso l'esterno tramite il sito web, oppure pubblicate sulle pagine web con estremo ritardo.

Risulta ancora debole un'attività di coordinamento tra i dipartimenti in merito alla definizione delle proprie programmazioni strategiche, che, seppure diverse, hanno come fattore comune la pianificazione Strategica di Ateneo.

Infine, sebbene sia garantito un flusso di informazioni dai Dipartimenti all'Ateneo in merito alle attività di ricerca e terza missione, grazie all'acquisizione da parte del Senato Accademico del *Rapporto di riesame delle attività dipartimentali di ricerca e terza missione* predisposto dai Direttori di Dipartimento, non è ancora definito in modo chiaro come il riscontro da parte dell'Ateneo alle informazioni trasferite dai Dipartimenti sia poi acquisito dai Direttori e trasformato in termini di azioni di miglioramento.

4.1.4 AZIONI PROGRAMMATE PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Alla luce delle aree che necessitano miglioramento emerse alla fine del periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, le principali **azioni programmate** dal PQA per il prossimo periodo di riferimento sono le seguenti:

- monitoraggio delle attività di AQ svolte dai Dipartimenti esaminando in particolare il rispetto delle tempistiche previste nel Regolamento di Dipartimento nonché nelle Linee Guida predisposte dal PQA; (attività a carico del PQA)
- monitoraggio della predisposizione della documentazione a supporto dei processi di AQ e del loro inserimento nel sistema di archiviazione di Ateneo, nonché, quando previsto, sul sito di Dipartimento; (azione a carico del PQA)
- definizione di una procedura per il recepimento da parte dei Direttori di Dipartimento delle osservazioni da parte dell'Ateneo e della trasformazione di queste ultime in azioni di miglioramento del sistema di AQ dei Dipartimenti (azione a carico del PQA con il supporto del Prorettore alla Ricerca).

4.2 CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

4.2.1 STATO DELL'AQ E AZIONI PROGRAMMATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PRECEDENTE

Per quanto riguarda i corsi di Dottorato di Ricerca, il PQA aveva evidenziato nella scorsa Relazione Annuale la necessità di azioni volte alla *costruzione* di un processo unificato di AQ in linea con le

novità introdotte da AVA3: azioni condivise dall'Ateneo nell'ambito del proprio riesame del sistema di AQ.

In particolare, l'esame precedente svolto dal PQA sui punti di attenzione e gli adempimenti di AVA3 in merito ai corsi di Dottorato di Ricerca aveva infatti evidenziato specifiche debolezze sia in termini di *pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi* (D.PHD.2) sia in termini di *monitoraggio e miglioramento delle attività* (D.PHD.3). A tale riguardo il PQA aveva infatti programmato per il periodo di riferimento oggetto di questa Relazione Annuale attività e azioni principalmente finalizzate al supporto dei Coordinatori nonché alla predisposizione di Linee Guida.

4.2.2 ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Nel periodo di riferimento di questa Relazione Annuale il PQA ha svolto sostanzialmente due tipologie di attività per i corsi di Dottorato di Ricerca:

- a) monitoraggio dello stato di AQ dei corsi di Dottorato di Ricerca alla luce dei requisiti richiesti dal documento AVA3;
- b) incontri di informazione/formazione con i coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- c) linee guida di supporto al processo di AQ e attività ad esso correlate per i corsi di Dottorato di Ricerca ai fini dell'adeguamento ai requisiti richiesti dal documento AVA3.

Il monitoraggio effettuato dal PQA ha evidenziato inizialmente numerosi punti di debolezza in merito ai processi di AQ per i corsi di Dottorato di Ricerca con riferimento ai requisiti contenuti nel documento AVA3.

Il **26 gennaio 2023** è stato svolto un incontro tra il PQA e i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca, alla presenza anche del Nucleo di Valutazione, finalizzato a illustrare e discutere dei processi e adempimenti di AQ descritti nel nuovo documento AVA3. A tale riguardo, il Presidente del PQA ha presentato nel dettaglio in quell'occasione i requisiti relativi all'ambito D.PHD, evidenziando altresì in funzione degli esiti del monitoraggio, i corrispondenti punti di debolezza dei corsi di Dottorato.

A valle di tale discussione preliminare, il PQA ha illustrato sempre in quell'incontro le *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca*, predisposte in bozza dal PQA e sottomesse ai coordinatori contestualmente alla convocazione dello stesso incontro.

Le parti intervenute hanno evidenziato particolare attenzione alla questione dell'assegnazione e ripartizione delle risorse economiche evidenziando la necessità di definire un regolamento che disciplini in particolare il trasferimento di fondi da parte dell'Ateneo. Allo stesso modo hanno posto

l'accento sulla necessità di un regolamento interno ai corsi di Dottorato di Ricerca che disciplini la procedura di richiesta dei fondi da parte dei Dottorandi. Sulla base di tali osservazioni, il PQA ha convenuto di integrare la bozza delle linee guida predisposta riportando un'indicazione specifica in merito a questo punto.

Altro aspetto discusso nella stessa riunione ha riguardato la consultazione con le parti interessate. È stata in particolare evidenziata da parte dei Coordinatori la complessità nell'individuare tali soggetti per alcuni corsi di Dottorato. E' stato rilevato, inoltre, che il questionario per la rilevazione delle opinioni Dottorandi/Dottori di ricerca presenta alcune criticità soprattutto in relazione ai dottorandi iscritti che non percepiscono una borsa.

Infine, in merito all'attività didattica svolta dai dottorandi è stata evidenziata dai Coordinatori l'importanza di coinvolgerli eventualmente come tutor di discipline attinenti alla loro attività di ricerca.

Alla luce di tali rilevanze, il PQA nella riunione del **2 febbraio 2023** ha approvato le *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato*, integrate secondo le indicazioni dei Coordinatori e pubblicate sul sito di Ateneo, assieme ad una comunicazione ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato. Nella stessa riunione, il PQA ha provveduto altresì all'approvazione del *Questionario per la Rilevazione delle Opinioni Dottorandi/Dottori di Ricerca* assumendo anche l'incarico di trasferire tale documento all'Ufficio Dottorati e di interagire con l'ufficio stesso per illustrare le modalità e tempistiche previste dalle Linee Guida per la sottomissione del questionario, il recepimento delle opinioni ed il trasferimento di queste ai Coordinatori dei corsi di Dottorato.

A seguito dell'incontro con i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca e della pubblicazione delle *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca*, i Coordinatori hanno avviato una fase di 'costruzione' e messa a sistema dei processi di AQ che, in accordo al cronoprogramma incluso dal PQA all'interno delle Linee Guida, è partito dalla redazione e approvazione del documento di *Pianificazione e Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca per i Dottorandi* (in accordo a quanto richiesto da AVA3 – D.PHD.2), tradotto principalmente in un calendario di attività formative. Tale documentazione è stata predisposta, approvata nel Collegio dei Docenti del corso di Dottorato e condivisa con i Dottorandi ed è stato pubblicato sul sito di alcuni dottorati.

Sono stati elaborati da tutti i dottorati inoltre il regolamento interno per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e il Regolamento per l'accesso a fondi supplementari da parte dei dottorandi. La relativa documentazione è stata approvata dal Collegio dei Docenti.

Inoltre, sono stati individuati per alcuni corsi di Dottorato i rappresentanti dei dottorandi ai sensi dell'art. 13, comma 7 del regolamento dell'Ateneo in materia di Dottorato di ricerca D.R. n. 1 del 29/11/2022.

Tali dottorandi dovranno integrare la composizione del collegio unicamente per la discussione della relazione di valutazione dei commenti delle opinioni dei dottorandi/dottori di ricerca prevista per la fine dell'anno.

Il **20 giugno 2023** si è svolto un incontro di audizione interna dei corsi di Dottorato di Ricerca (insieme a Direttori dei Dipartimenti) con il NdV. Il PQA ha partecipato all'audizione: oltre al Presidente, erano presenti il prof. Ugolini, la prof.ssa Montebelli, il Dott. Belli. Il NdV in tale sede ha accertato il processo di adeguamento dei corsi di Dottorato di Ricerca alle indicazioni di AVA 3 e ha in particolare svolto una attività di monitoraggio sui relativi documenti predisposti e approvati dai collegi dei dottorati, ed in particolare del regolamento interno per l'accesso al budget accessorio per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia ed all'estero (in attuazione delle relative linee guida dell'Ateneo D.R. 1 del 2.12.2022) e del regolamento interno per l'assicurazione della qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei Dottorandi/Dottori di Ricerca (AVA3 – D.PHD.3), sebbene secondo il cronoprogramma inserito nelle Linee Guida essa sia prevista a fine anno, su richiesta del Nucleo di Valutazione, il PQA ha raccomandato ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di effettuare una rilevazione anticipata in via eccezionale per questo anno. In particolare:

- gli uffici di supporto hanno inviato i questionari ai Dottorandi e Dottori di Ricerca ad un anno di conseguimento del Titolo nel mese di maggio 2023;
- gli uffici di supporto hanno inviato nel mese di giugno 2023 gli esiti dei questionari ai Coordinatori dei corsi di Dottorato attraverso un link ad una cartella del sistema di archiviazione di Ateneo;
- il Coordinatore dei corsi di Dottorato in Scienze Umanistiche (cicli fino al XXXVII) e in Scienze Umane (cicli a partire dal XXXVIII), e il Coordinatore del corso di Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche hanno fatto pervenire al PQA entro il 15 settembre 2023 una

relazione di analisi degli esiti dei questionari. Manca ad oggi invece la relazione richiesta al Coordinatore del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l’Innovazione e la Sostenibilità;

- il PQA nella riunione del **20 settembre 2023** ha acquisito gli esiti delle suddette relazioni esaminando le evidenze messe in luce dai Coordinatori e redigendo una sintesi allegata al verbale della stessa riunione e trasmessa al NDV.

I principali aspetti emersi dalla rilevazione delle opinioni Dottorandi/Dottori di Ricerca sono i seguenti:

a) corsi di Dottorato in Scienze Umanistiche (cicli fino al XXXVII) e in Scienze Umane (cicli a partire dal XXXVIII):

- la compilazione dei questionari è stata ottenuta dal 75% dei Dottorandi e da meno del 25% dei Dottori di Ricerca;
- generale soddisfazione da parte dei Dottorandi in riferimento al progetto formativo e di ricerca;
- buon livello di crescita nell’autonomia alla ricerca da parte di Dottorandi e Dottori, con il raggiungimento di un buon livello di produttività scientifica in termini di comunicazioni e pubblicazioni;
- alto livello di soddisfazione da parte di Dottorandi e Dottori in riferimento al supporto e alla comunicazione ottenuti da Supervisor, Collegio dei Docenti e Uffici di Ateneo;
- insufficiente fruizione delle risorse finanziarie ai fini sia delle attività di ricerca sia dei periodi di mobilità all’estero;
- livello non ancora adeguato di mobilità e internazionalizzazione dei percorsi;
- limitata partecipazione dei Dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio degli studenti;
- esigenza da parte dei Dottorandi di spazi di lavoro presso la Sede e di un miglioramento nei servizi bibliotecari e di fruizione delle fonti bibliografiche;
- limitata possibilità di partecipazione da parte dei Dottorandi nella programmazione delle attività formative e di ricerca.

b) corso di Dottorato in Scienze Giuridiche Politiche:

- la compilazione dei questionari è stata ottenuta da 12 Dottorandi iscritti e da 3 Dottori di Ricerca, per un numero complessivo di 15 questionari compilati. Ciò corrisponde al 40 %; degli iscritti al primo e secondo anno del corso e a meno del 30 % dei Dottori di Ricerca.
- la generale soddisfazione da parte dei Dottorandi in riferimento al progetto formativo e di ricerca;
- un alto riscontro sul buon livello di crescita nell'autonomia alla ricerca da parte di Dottorandi e Dottori, con il raggiungimento di un buon livello di produttività scientifica in termini di comunicazioni e pubblicazioni;
- un alto livello di soddisfazione da parte di Dottorandi e Dottori in riferimento al supporto e alla comunicazione ottenuti da Supervisor, Collegio dei Docenti e Uffici di Ateneo;
- insufficiente fruizione delle risorse finanziarie ai fini sia delle attività di ricerca sia dei periodi di mobilità all'estero;
- limitata partecipazione dei Dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio degli studenti;
- l'esigenza da parte dei Dottorandi di spazi di lavoro presso la sede e di un miglioramento nei servizi bibliotecari e di fruizione delle fonti bibliografiche.

Relativamente a tali aspetti, ed in particolare ai punti di debolezza emersi, i Coordinatori hanno individuato azioni di miglioramento da discutere ed approvare nel Collegio dei Docenti.

4.2.3 PUNTI DI DEBOLEZZA IDENTIFICATI ALLA FINE PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Sebbene i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca abbiano avviato grazie alle attività e documentazione di supporto predisposte dal PQA un percorso di costruzione e messa a sistema dei processi di AQ in linea in particolare con quanto previsto nel documento AVA3, alla fine del periodo di riferimento di questa Relazione Annuale emergono ancora alcuni **punti debolezza**. Tra questi:

- non viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate, al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca. I siti web dei corsi di Dottorato di Ricerca sono attualmente costituiti da una pagina accessibile dal sito web di Ateneo nella quale sono contenute informazioni generiche circa gli obiettivi ed altri aspetti. In qualche caso è altresì riportato l'elenco delle attività formative;
- la documentazione approvata, nonché i verbali del Collegio dei Docenti, non è stata inserita nel sistema di gestione documentale di Ateneo e quindi non resa visibile agli Organi di Ateneo.

4.2.4 AZIONI PROGRAMMATE PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Alla luce di tali punti di debolezza, le **azioni programmate** dal PQA per il prossimo periodo di riferimento sono principalmente le seguenti:

- monitoraggio delle attività dei corsi di Dottorato in merito ai processi di AQ sia tramite consultazione della documentazione predisposta sia tramite incontri diretti con i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca (azione a carico del PQA);
- supporto ai coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca finalizzata all'impostazione della struttura del sito web dei corsi di Dottorato di Ricerca per assicurare *adeguata visibilità, anche di livello internazionale del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca nonché delle attività svolte e da svolgere (programmazione) e dei prodotti della ricerca direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione)*. Tale attività sarà preceduta da una richiesta del PQA al Rettore della Ricerca affinché questi ne condivida la necessità con gli Organi di Ateneo e interloquisca con gli uffici di supporto alla ricerca e sviluppo multimediale per individuare i soggetti responsabili per l'implementazione delle proposte dei coordinatori. (azione a carico del PQA e dell'Ateneo)
- monitoraggio in merito all'attività di riesame che i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca devono svolgere all'inizio di ogni anno e trasferimento ai Direttori di Dipartimento. Il PQA infatti effettuerà un monitoraggio specifico e dettagliato su questo punto volto ad evidenziare sia se il riesame viene effettuato sia che esso sia supportato da un documento approvato dal Collegio dei Docenti nel quale vengano sintetizzate tutte le evidenze chiave di supporto alla progettazione in itinere del corso di Dottorato di Ricerca. Tra queste, saranno oggetto di monitoraggio da parte del PQA: elaborazione delle informazioni emerse dal questionario di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi/Dottori di Ricerca; commento relativo al set di indicatori contenuti nel DM1154/2021 (ALLEGATO_N2); monitoraggio e commento relativo alle risorse economiche messe a disposizione dall'Ateneo e alle risorse richieste/impegnate dai dottorandi nell'anno di riferimento del monitoraggio; sintesi dell'attività di consultazione con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita; azioni di miglioramento a supporto della progettazione in itinere del corso di Dottorato di Ricerca basate sugli esiti dei monitoraggi effettuati nonché da altri aspetti emersi durante l'anno. Tale attività, a carico del PQA, coinvolgerà altresì i Direttori di Dipartimento, i quali dovranno acquisire il riesame trasferito loro dai Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca, inglobarlo nel loro riesame e trasferirlo a livello di Ateneo tramite il Senato Accademico;

- organizzazione di incontri congiunti PQA e Coordinatori dei Corsi di Dottorato volti a condividere le attività intraprese in merito ai requisiti AVA3 nonché le evidenze emerse dal rilevamento delle opinioni dei Dottorandi/Dottori di Ricerca e le azioni di miglioramento programmate.

5 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO

5.1 STATO DELL'AQ E AZIONI PROGRAMMATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PRECEDENTE

Lo Stato dell'AQ di Ateneo emerso dalla precedente relazione del PQA in merito alle attività connesse ai processi ad esso correlati evidenziava principalmente la necessità di una revisione di alcuni documenti per allinearli con i cambiamenti avvenuti, nonché di nuova documentazione resasi necessaria a seguito dei cambiamenti introdotti nel Sistema AQ di Ateneo, ed in particolare dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024.

Il monitoraggio dell'andamento del Piano Strategico di Ateneo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi target fissati, sintetizzato nella "Relazione performance indicatori del Piano Strategico" approvata dal PQA e sottomessa al Senato Accademico, aveva infatti evidenziato l'importanza di una collaborazione sinergica tra Organi Periferici e Organi di Governo al fine di garantire non solo una misura della performance in termini 'quantitativi' ma, soprattutto, in termini 'qualitativi'.

Gli incontri organizzati dal PQA con le commissioni per la Valutazione della Ricerca Dipartimentale (VRD) avevano infatti messo in luce l'importanza di tale collaborazione sottolineando, allo stesso tempo, la debolezza di un flusso di informazioni da Organi Periferici a Organi di Governo e viceversa. Il PQA, ma anche il NDV, avevano infatti evidenziato nelle proprie relazioni annuali una *debolezza in termini di attività di comunicazione tra Ateneo e Organi periferici tramite la quale siano condivise e rese trasparenti le azioni di miglioramento predisposte dall'Ateneo sulla base del processo di riesame interno, nonché la necessità di sviluppare una maggiore sinergia tra Senato Accademico ed Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel definire attività di internazionalizzazione e di promozione/sostegno della ricerca.*

Le azioni programmate dal PQA per il periodo di riferimento della presente relazione erano dunque direttamente correlate alla revisione del sistema di AQ di Ateneo alla luce dei requisiti contenuti nel del nuovo *Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)*, tenendo conto dell'aggiornamento dei processi di AQ a livello periferico (in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio) e al fine di avere un sistema di AQ di Ateneo integrato con quello

degli Organi Periferici e caratterizzato da scambi efficaci di flussi informativi sia dagli Organi Periferici verso gli Organi di Ateneo, che viceversa.

5.2 ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Le attività svolte nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale da parte del PQA per la revisione del sistema di AQ in linea con i requisiti AVA3 per la Didattica e la Ricerca/Terza Missione (ovvero per i Corsi di Studio e i Dipartimenti rispettivamente), hanno avuto una ricaduta diretta sullo schema più generale del sistema di AQ di Ateneo.

Infatti, gli incontri e le Linee Guida approvate dal PQA per supportare i Corsi di Studio e i Dipartimenti nella revisione e aggiornamento del sistema di AQ hanno consentito di avviare una fase volta a strutturare un sistema di AQ che, anche dal punto di vista delle tempistiche, consenta uno scambio efficace di informazioni tra Organi Periferici e Organi di Governo finalizzato a condividere strategie ed azioni rendendole trasparenti ai vari soggetti coinvolti.

In Figura 1 è riportato lo schema di funzionamento del sistema di AQ a valle delle azioni intraprese in questo periodo di riferimento, i soggetti coinvolti e le tempistiche caratterizzanti le varie attività.

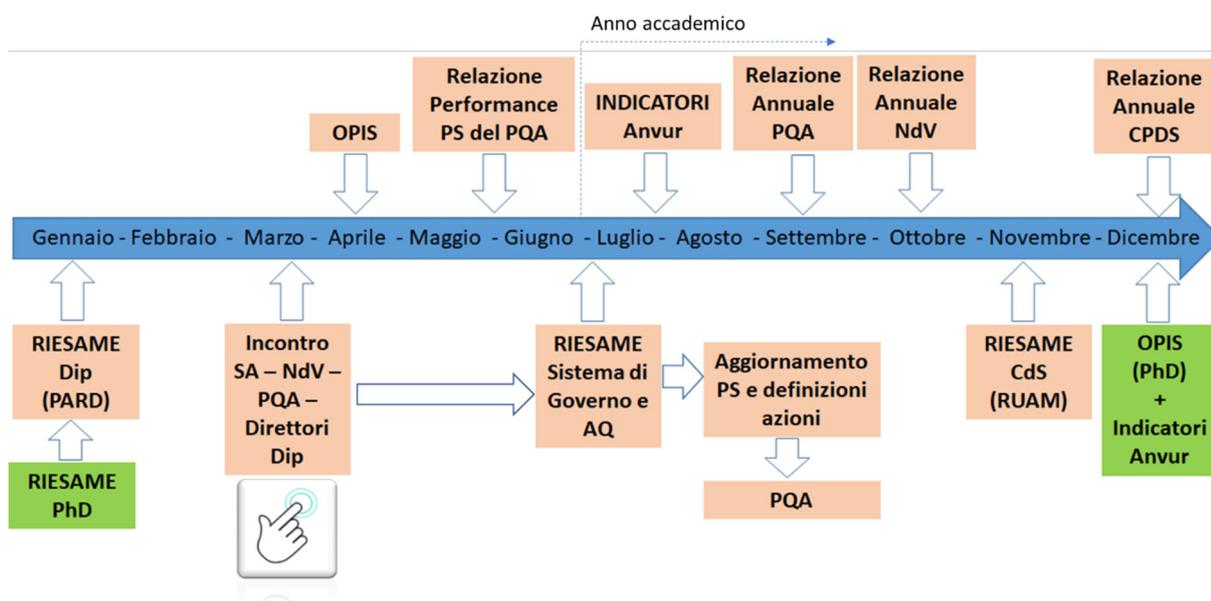


Figura 1. Schema del funzionamento del sistema di AQ.

Dalla figura è evidente come le azioni di monitoraggio/riesame svolte a livello di Corsi di Studio, Dipartimenti e Corsi di Dottorato, nonché quelle svolte a livello di PQA e Nucleo di Valutazione,

convergono verso l'Ateneo tramite il Senato Accademico fungendo da informazioni base per la fase di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ svolto a livello di Ateneo.

Le riunioni del Senato Accademico per l'acquisizione della Relazione Annuale del PQA e del NDV, nonché per l'acquisizione del *Rapporto di riesame delle attività dipartimentali di ricerca e terza missione* predisposto dai Direttori, rappresentano (e devono rappresentare) un momento di condivisione e di scambio informativo verso l'Ateneo di estrema importanza che consente l'aggiornamento o la definizione di azioni in termini di pianificazione strategica di Ateneo tenendo conto dello stato globale del sistema di AQ.

Ulteriori azioni svolte dal PQA hanno riguardato anche per l'Ateneo l'esame e la condivisione dei nuovi requisiti introdotti da AVA3. In particolare, il PQA (nella persona del prof. Ernesto Grande, individuato come Figura responsabile per i processi di AQ legati alla Sede – riunione del PQA del 24 febbraio 2023) ha partecipato ad una riunione organizzata dal NDV il 22 marzo 2023 alla presenza di alcuni rappresentanti degli Organi di Governo dell'Ateneo e avente come oggetto *Incontro con gli Organi di Governo - Politiche e strategie AQ nel Nuovo Sistema di Accreditamento AVA 3* (https://www.unimarconi.it/uploads/2023/05/Incontro_NdV_OdG_22_marzo_2023.pdf).

Successivamente il PQA ha organizzato in data 26 giugno 2023 un incontro in cui ha coinvolto il NDV, la dott.ssa Bellandi (quale membro del Consiglio di Amministrazione), il Prorettore alla Ricerca (prof. Citti), il Decano dei Professori Ordinari (prof. Gismondi), il dott. Naggar e il dott. Feituri (questi ultimi in qualità di componenti del personale tecnico-amministrativo) che ha avuto come oggetto un approfondimento dei requisiti AVA3 con particolare riferimento all'Ambito di Valutazione A (*Strategia, Pianificazione e Organizzazione*) e all'Ambito di Valutazione B (*Gestione delle Risorse*).

Infine, il PQA ha avviato come ulteriore azione quella di promuovere l'estensione della componente studentesca anche all'interno del PQA. A tale riguardo il PQA ha programmato di aggiornare il proprio Regolamento chiedendo poi agli Uffici di Supporto di predisporre il bando per l'elezione dello studente rappresentante all'interno del PQA: ulteriore elemento in linea con quanto raccomandato da AVA3.

5.3 PUNTI DI DEBOLEZZA IDENTIFICATI ALLA FINE PERIODO DI RIFERIMENTO ATTUALE

Sebbene le azioni raccomandate dal PQA nel periodo di riferimento della presente relazione abbiano consentito di aggiornare e integrare il sistema di AQ garantendo una struttura dove i flussi informativi

degli Organi Periferici convergono verso gli Organi di Governo, alla fine di questo periodo di riferimento sono stati identificati i seguenti **punti di debolezza**:

- il Riesame del Sistema Governo viene svolto a livello di Ateneo senza prevedere una formalizzazione sia in termini di documentazione sia in termini di procedura adottata: aspetto particolarmente importante sia per garantire trasparenza al processo e alle informazioni acquisite ed elaborate, sia per effettuare un'autovalutazione della Sede che sarà richiesta nella prossima visita di accreditamento periodico;
- l'Ateneo dispone di un Piano della Comunicazione aggiornato al periodo 2022-2024 e pubblicato sul sito di Ateneo. Tale piano fa riferimento principalmente al settore Attrattività considerando le corrispondenti Linee di Intervento identificate nel Piano Strategico. Manca invece un Piano della Comunicazione "interno" che identifichi soggetti e responsabilità in merito alle azioni predisposte dall'Ateneo e in merito alla gestione del Sistema di Governo e dei processi di AQ ad essi connesso (aspetto direttamente collegato al punto precedente);
- sebbene le azioni di supporto abbiano consentito di strutturare un processo di AQ in cui sono garantiti gli scambi tra Organi Periferici e Organi Centrali e, sebbene la pianificazione strategica dei Dipartimenti nonché le azioni dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca siano sviluppate in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo, risulta particolarmente debole un processo che garantisca la condivisione delle strategie di Ateneo e le azioni intraprese con gli Organi Periferici.

Dagli incontri finalizzati all'esame dei requisiti di AQ contenuti in AVA3 relativamente alla Sede sono emersi ulteriori **punti di debolezza**, alcuni dei quali si collegano direttamente a quelli elencati precedentemente. Tra questi:

- carenze in termini di una procedura formale, eventualmente supportata da Linee Guida, attraverso la quale gli obiettivi strategici e operativi di Ateneo siano chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate;
- assenza di un *Piano della Performance* anch'esso formalizzato tramite un documento, dal quale far emergere la coerenza e l'integrazione con la pianificazione strategica;
- carenze in termini di formalizzazione e condivisione a vari livelli di un *sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti utilizzando strumenti e indicatori che comprendano almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR*;

- sebbene l'Ateneo attui un'attenta politica di gestione del personale docente e ricercatore in linea con la propria strategia (a tale riguardo infatti oltre ai Piani di Raggiungimento dei requisiti di docenza, l'Ateneo investe in termini di risorse di personale docente supportando le proposte dei Coordinatori di alcuni Corsi di Studio per l'istituzione di nuovi orientamenti volti a incrementare l'attrattività e ad adeguare l'offerta formativa alle nuove esigenze emerse principalmente dalle consultazioni con le Parti Sociali), è carente la formalizzazione di un processo di monitoraggio/verifica (reso trasparente anche verso i portatori di interessi esterni) sulla base del quale emerga la strategia adottata dall'Ateneo per la gestione del personale docente e ricercatore, la gestione dei fabbisogni di questi, l'assegnazione delle risorse anche in termini di reclutamento e progressione delle carriere. Tale processo deve essere formalizzato anche per la componente del personale tecnico-amministrativo. Inoltre, entrambi i processi vanno formalizzati e integrati da aspetti legati alla pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie, nonché dal monitoraggio dell'adeguatezza di queste. La formalizzazione di questi processi oltre a garantire la sistematizzazione e trasparenza dei flussi informativi acquisiti dall'Ateneo e delle azioni predisposte da questi, rappresenta un supporto fondamentale ai fini dell'autovalutazione;

5.4 AZIONI PROGRAMMATE PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Alla luce dei punti di debolezza individuati alla fine del periodo di riferimento della presente relazione, le **azioni programmate** per il prossimo periodo di riferimento sono le seguenti:

- azioni di supporto del PQA all'Ateneo, anche tramite Linee Guida, finalizzate allo svolgimento di un Riesame del Sistema di Governo formalizzato in un documento predisposto tenendo conto dei requisiti e punti di attenzione previsti da AVA3, nonché secondo una procedura di acquisizione ed elaborazione delle informazioni resa trasparente a tutti i soggetti coinvolti;
- supportare gli Organi di Governo nella definizione e pubblicazione sul sito di Ateneo di un Piano della Comunicazione interno;
- supportare gli Organi di Governo nella definizione formale di un processo che, a valle del recepimento delle risultanze dei riesami effettuati a livello degli Organi Periferici e a valle del proprio Riesame del Sistema AQ e del Sistema di Governo, consenta la condivisione delle strategie e delle corrispondenti azioni decise a livello di Governo con gli Organi Periferici;

Relativamente all'esame effettuato alla luce dei requisiti AVA3 per la Sede, le **azioni programmate** sono le seguenti:

- supportare gli Organi di Ateneo, anche attraverso apposite Linee guida, nella definizione di una procedura attraverso la quale gli obiettivi strategici e operativi di Ateneo siano *chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate*;
- supportare gli Organi di Ateneo tramite incontri diretti al fine di valutare la possibilità di redigere un *Piano della Performance* dal quale far emergere *la coerenza e l'integrazione con la pianificazione strategica con il Piano della performance*;
- supportare gli Organi di Governo nella formalizzazione di un sistema di monitoraggio e analisi delle politiche, strategie, processi e risultati conseguiti. A tale riguardo, l'azione raccomandata dal PQA consiste nel programmare annualmente da parte dell'Ateneo un incontro con le parti interessate volto ad esaminare criticamente le risultanze emerse dai monitoraggi svolti durante l'anno a differenti livelli e sulla base degli indicatori predisposti dal Ministero, dall'ANVUR e dall'Ateneo, al fine di condividere strategie ed azioni;
- supportare l'Ateneo tramite incontri diretti ed eventualmente Linee Guida per la definizione formale del processo di gestione del personale docente e ricercatore, del personale tecnico amministrativo e delle strutture e infrastrutture edilizie, dal quale emergano i criteri, le scelte e le azioni adottate dall'Ateneo, tenendo conto dei requisiti richiesti da AVA3.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività svolta dal PQA nel periodo di riferimento della presente relazione ha condotto verso un significativo miglioramento e rafforzamento del sistema di AQ con particolare riferimento ai requisiti richiesti dal documento AVA3.

Gli incontri diretti con i soggetti interessati, supportati anche dall'Ateneo, e le Linee Guida predisposte dal PQA hanno consentito infatti di avviare un processo di revisione del sistema di AQ sia a livello periferico (Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca, Dipartimenti) sia globalmente a livello di Ateneo. Ciò è stato possibile anche grazie al percorso intrapreso anni fa dall'Università Guglielmo Marconi nel diffondere e valorizzare a tutti i livelli la *cultura dell'Assicurazione della Qualità*, monitorando i processi ad essa connessi e condividendo azioni e strategie per il continuo miglioramento della stessa.

Infatti, tra le azioni svolte dal PQA nel periodo di riferimento della presente relazione hanno avuto particolare rilevanza gli incontri di informazione/formazione con i soggetti coinvolti in merito alle novità introdotte da AVA3 e alle strategie volte a superare le criticità riscontrate connesse ad esse. Ciò

è stato fatto in piena sinergia e collaborazione tra Organi Periferici e Organi di Governo, a testimonianza del buon livello di maturità raggiunto in merito alla cultura dell'AQ.

Allo stesso tempo però, il PQA ha messo in luce punti di debolezza legati in particolare ai requisiti AVA 3 richiesti alla Sede. Questi discendono principalmente dal fatto che, sebbene alcuni processi di AQ siano normalmente attuati dall'Ateneo, manca una formalizzazione degli stessi secondo una procedura che renda trasparente (verso l'interno e l'esterno) le attività ad essi connesse (monitoraggio, azioni, decisioni, soggetti coinvolti, etc.).

Dunque, oltre a un attento monitoraggio dei processi di AQ svolti a differenti livelli, le attività programmate dal PQA per il prossimo periodo di riferimento si concentreranno soprattutto sul rafforzamento e formalizzazione dei processi di AQ relativi ai punti di debolezza individuati.